



Cultura & Spettacoli - Carlo Acutis, a un anno dalla canonizzazione un mese di eventi: fiction su Canale 5 e documentario

al cinema

Roma - 07 set 2026 (Prima Notizia 24) A vent'anni dalla morte del giovane santo parte il "Mese di Carlo". Il 27 settembre la fiction diretta da Giacomo Campiotti, dal 15 ottobre il primo documentario ufficiale nelle sale. Previste anche iniziative per le scuole e contenuti digitali.

Una fiction in prima serata, un documentario nelle sale cinematografiche e un programma di iniziative rivolte anche alle scuole. A un anno esatto dalla canonizzazione di Carlo Acutis, proclamato santo da Papa Leone XIV il 7 settembre 2025, prende forma il "Mese di Carlo", organizzato in occasione dei vent'anni dalla morte del giovane, avvenuta il 12 ottobre 2006. Il primo appuntamento di maggiore richiamo sarà in televisione. Domenica 27 settembre, in prima serata su Canale 5, andrà in onda "Il mio nome è Carlo", fiction diretta da Giacomo Campiotti. A interpretare Acutis a 15 anni sarà Samuele Carrino, mentre Lucia Mascino avrà il ruolo della madre, Antonia Salzano. La sceneggiatura è firmata da Campiotti e Carlo Mazzotta. Le riprese si sono svolte tra Milano, dove Carlo è cresciuto, e Assisi, città alla quale era particolarmente legato e dove oggi si trova la sua tomba. La fiction, coprodotta da RTI e Movie Magic International, sarà disponibile anche sulla piattaforma Mediaset Infinity. Dalla televisione il programma si sposterà poi nelle sale. Tra il 15 e il 21 ottobre sarà proiettato Carlo Acutis. Il giovane santo, presentato come il primo documentario ufficiale dedicato alla sua vita. Il film, diretto da Luca Salmaso, ripercorrerà la storia personale e il percorso spirituale di Acutis, soffermandosi anche sull'eredità lasciata dal ragazzo e sulla diffusione del suo messaggio tra le nuove generazioni. La produzione è di Officina della Comunicazione, Nexo Studios e Our Films – A Mediawan Company, con il patrocinio dell'Associazione Amici di Carlo Acutis e la collaborazione della Fondazione Cariplo. Il documentario aprirà inoltre il nuovo ciclo cinematografico I Misteri della Fede. Il progetto non riguarderà soltanto cinema e televisione. È previsto anche un percorso didattico per le scuole, che potranno richiedere proiezioni dedicate del documentario. Parallelamente saranno diffusi sui canali digitali e social testimonianze, approfondimenti e materiali inediti. L'obiettivo dell'iniziativa è utilizzare linguaggi diversi per raccontare una figura diventata particolarmente popolare tra i giovani cattolici e fortemente associata all'utilizzo di Internet per la divulgazione religiosa.

(Prima Notizia 24) Lunedì 07 Settembre 2026